



**COMUNE DI BOLOGNA**

Dipartimento Programmazione  
Settore Controlli

# **Consuntivo di Contabilità Analitica 2013**

## **Volume 1: Dati sintetici**

- Sezione 1: Serie storica dei costi per natura di costo  
Anni 2008 - 2013
- Sezione 2: Sintesi per struttura organizzativa dei costi 2013 per  
natura di costo
- Sezione 3: Costi 2013 per Linee programmatiche di mandato  
(articolate per Aree d'intervento e Programmi)

Luglio 2014

**SETTORE CONTROLLI - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE -**

Direttore	Gianluigi Bovini
Coordinamento rete dei controller	Sandra Gnerucci
Ufficio Controllo di Gestione	Raffaella Corsini Francesca Prezioso Patrizia Troni

*Un particolare ringraziamento al settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche*

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>Pag.</b>	<b>1</b>
<b>Sezione 1: Serie storica dei costi per natura di costo Anni 2008 - 2013</b>	<b>"</b>	<b>5</b>
<b>Sezione 2: Sintesi per struttura organizzativa dei costi 2013 per natura di costo</b>	<b>"</b>	<b>14</b>
<b>Sezione 3: Costi 2013 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)</b>	<b>"</b>	<b>20</b>



## **PREMESSA**

In questo volume 1 del Consuntivo di contabilità analitica 2013 vengono presentati in forma sintetica i principali risultati evidenziati da questo percorso di rilevazione dei ricavi e dei costi, ispirato ad una logica di contabilità economico-patrimoniale e consolidato nella realtà del Comune di Bologna da oltre venti anni.

I risultati analitici relativi a tutte le articolazioni organizzative apicali del Comune e riferiti al triennio 2011-2013 vengono presentati in due ulteriori volumi:

- il volume 2, dedicato alle Aree/Dipartimenti/Settori, che evidenzia per tutte queste realtà organizzative l'analisi dei costi pieni per gruppi di centri di costo e linee di attività (con indicazione delle relative misure di attività);
- il volume 3, dedicato ai Quartieri, che evidenzia la stessa tipologia di dati del volume 2 con riferimento all'insieme dei servizi delegati ai nove quartieri cittadini.

Il 2013 è stato per il nostro Comune un anno di importanti novità nel campo della programmazione economico-finanziaria.

E' infatti entrata definitivamente a regime l'introduzione dei nuovi principi contabili, che ha visto il Comune di Bologna in posizione avanzata nel quadro nazionale: il nostro Ente si è qualificato come uno dei protagonisti più significativi dell'importante fase di sperimentazione di questi nuovi principi, che a partire dal 2015 si estenderà a tutti gli Enti Locali.

Grazie a un impegno di eccezionale complessità ed intensità la nostra Amministrazione ha concluso con successo la fase della sperimentazione e dell'entrata a regime dei nuovi principi contabili: la revisione straordinaria dei residui, l'adozione dei nuovi principi e schemi contabili, la predisposizione del Documento unico di programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione previsionale e programmatica rappresentano solo alcuni degli esiti più significativi di questo importante processo di innovazione.

A questo proposito è importante ricordare che la partecipazione del nostro Comune alla fase sperimentale ha già prodotto significativi risultati anche sul piano dei vincoli nazionali: nel 2014 i Comuni sperimentatori hanno infatti potuto godere di una disciplina del Patto di stabilità più favorevole, che ha riconosciuto il loro impegno ed ha ampliato i margini per realizzare politiche di investimento.

Dal punto di vista del processo di contabilità analitica questo percorso di innovazione ha comportato alcune discontinuità, che condizionano inevitabilmente la comparabilità dei dati in serie storica. In particolare significative modifiche hanno interessato le fasi di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, con inevitabili ripercussioni anche sulle imputazioni dei ricavi e dei costi in termini di anno di riferimento della competenza economica.

Nell'interpretazione dei dati in serie storica è quindi necessario tenere conto di questa discontinuità, che si aggiunge ad altri fattori che possono condizionare la perfetta comparabilità nel tempo delle informazioni relative ai costi pieni e precisamente:

- le modifiche organizzative intervenute nel triennio per decisione dell'Amministrazione, che hanno comportato in alcuni casi variazioni delle competenze attribuite ai diversi Dipartimenti/Aree/Settori/Quartieri;
- le modifiche apportate in alcuni casi ai criteri di ripartizione dei costi indiretti, funzionali ad una più puntuale individuazione dei costi pieni riferiti alle diverse linee di attività.

Pur con queste cautele metodologiche i dati del Consuntivo di contabilità analitica 2013 offrono un'importante occasione di conoscenza dell'evoluzione del processo di allocazione delle risorse fra i diversi interventi sviluppati dall'Amministrazione nei primi tre anni di mandato, in coerenza con gli indirizzi di programmazione strategica ed operativa.

Come già precisato in questo primo volume vengono presentati i più significativi dati sintetici del Consuntivo di contabilità analitica 2013, per consentire una comprensione immediata delle principali tendenze evolutive intervenute negli ultimi anni nel sistematico processo di destinazione delle risorse e di razionalizzazione e qualificazione della spesa.

In particolare nella sezione 1 di questo volume vengono presentati i dati relativi alle risorse impiegate dal Comune, classificati in relazione alla diversa natura dei costi sostenuti. Il periodo preso in considerazione è quello compreso fra gli anni 2008 e 2013, caratterizzato dal manifestarsi di una crisi prima finanziaria e poi economica e sociale di dimensioni inedite nella nostra realtà.

Il Comune è stato investito da questa crisi sotto un duplice profilo, con ripercussioni di grande rilievo sugli equilibri di bilancio. Dal lato delle entrate si sono praticamente azzerati i trasferimenti statali al bilancio comunale, con un impatto negativo nel periodo considerato stimato in circa 180 milioni di euro; inoltre alcune entrate legate al ciclo economico (come ad esempio l'imposta di pubblicità e i proventi delle concessioni edilizie) si sono drasticamente ridotte. Dal lato delle spese le dinamiche demografiche, sociali ed economiche hanno ampliato in molti settori decisivi l'esigenza di interventi comunali, volti a soddisfare la crescente domanda di servizi legata all'aumento del numero degli utenti e a contrastare gli effetti negativi della crisi.

I provvedimenti di natura tributaria ed extratributaria adottati dal Comune in questi anni, nel quadro di una legislazione nazionale in continuo mutamento, sono ampiamente stati discussi e illustrati nel corso dei complessi processi che hanno portato all'approvazione dei bilanci. Questi provvedimenti hanno consentito di recuperare una quota significativa delle risorse che erano venute a mancare, ispirandosi sempre nei limiti imposti dalla legislazione nazionale a principi di equità.

Un ruolo decisivo per recuperare e mantenere gli equilibri di bilancio è stato esercitato anche da sistematiche politiche di riqualificazione e razionalizzazione della spesa.

I dati di contabilità analitica presentati e commentati nella sezione 1 consentono di valutare l'intensità e l'articolazione di questo continuo processo di revisione della spesa, che colloca la nostra Amministrazione in posizione avanzata nel dibattito nazionale relativo alle politiche di spending review.

Nella sezione 2 di questo volume vengono invece presentati i dati relativi ai costi sostenuti nel 2013, classificati simultaneamente in relazione allo schema organizzativo e alla natura dei costi.

Questo incrocio informativo consente di apprezzare l'intensità e la natura di costo delle risorse destinate alle diverse articolazioni organizzative (Dipartimenti/Aree/Quartieri) per realizzare tutti gli interventi pianificati. Come già precisato il dettaglio analitico dei costi sostenuti nel 2013 relativi ai diversi interventi viene presentato nei volumi 2 e 3, operando anche confronti con i dati relativi agli anni 2011 e 2012.

Nella sezione 3 di questo volume vengono infine presentati per la prima volta i dati di contabilità analitica relativi all'anno 2013 articolati in relazione alle cinque linee programmatiche, che rappresentano l'asse portante di tutti i documenti di programmazione strategica ed operativa adottati dall'Amministrazione in questo mandato. All'interno di ciascuna linea programmatica i dati di contabilità analitica sono articolati in relazione alle 24 aree di intervento (che comprendono 140 servizi) e ai 24 programmi (che includono 96 progetti).

E' questa un'importante innovazione, che realizza una stretta integrazione fra il percorso di contabilità analitica e il processo di controllo e gestione del ciclo della performance organizzativa e individuale (implementato e portato a regime negli ultimi tre anni).

In definitiva si ritiene che i dati del Consuntivo di contabilità analitica 2013 rappresentino una preziosa occasione di conoscenza, che consente a tutti gli interlocutori e portatori di interesse una visione articolata del processo di allocazione delle risorse e una conseguente comprensione del ruolo esercitato dal Comune nel processo di sviluppo civile, sociale ed economico della collettività bolognese.

Si evidenzia inoltre che questo documento si inserisce in un quadro di rendicontazione dell'azione comunale molto articolato (che trova piena espressione nei documenti relativi al bilancio e al ciclo della performance pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" della rete civica Iperbole e nel sito "Un bilancio accessibile e trasparente" presente sempre su Iperbole). Questo insieme di documenti consente una visione continuamente aggiornata delle modalità con cui l'Amministrazione esercita le due fondamentali funzioni di prelievo e allocazione delle risorse e ne illustra i principali esiti in termini di servizi erogati e progetti sviluppati.

**Sezione 1**  
**Serie storica dei costi per natura di costo**  
**Anni 2008 - 2013**

# COMUNE DI BOLOGNA - CONSUNTIVO DI CONTABILITA' ANALITICA 2013

## Serie storica dei costi per natura di costo - Anni 2008 - 2013

Dati in euro

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variazione 2013-2008
Personale	192.283.625	195.449.374	182.362.436	176.611.981	169.049.603	160.637.245	-31.646.380
Utenze	19.239.975	20.677.633	21.108.435	20.210.230	25.301.784	21.010.469	1.770.494
Acquisto materie prime e/o beni di consumo	4.554.699	4.445.776	3.699.201	3.398.813	3.655.816	3.234.739	-1.319.960
Prestazioni di Servizi	195.659.961	205.589.795	190.846.737	187.655.180	185.725.099	187.191.123	-8.468.838
Trasferimenti e contributi	32.123.607	31.552.867	49.080.346	34.541.599	37.164.917	43.052.896	10.929.289
Utilizzo di beni terzi	528.672	557.951	438.747	336.774	454.601	1.558.680	1.030.008
Fitti passivi	8.007.713	9.568.069	11.013.230	11.414.337	11.866.730	9.569.174	1.561.462
Interessi passivi	14.341.888	13.797.923	10.787.080	10.375.470	9.485.292	7.762.109	-6.579.779
Imposte e tasse	12.753.121	11.656.086	10.706.730	12.915.761	11.097.169	12.337.455	-415.666
<b>TOTALE COSTI ORDINARI</b>	<b>479.493.261</b>	<b>493.295.474</b>	<b>480.042.943</b>	<b>457.460.145</b>	<b>453.801.010</b>	<b>446.353.889</b>	<b>-33.139.371</b>
Ammortamenti e svalutazioni	62.593.805	63.228.114	62.900.677	66.251.489	65.475.789	73.367.116	10.773.311
Accantonamenti e oneri diversi di gestione	354.482	111.356	94.904	18.987	62.744	39.497.285	39.142.803
Oneri Straordinari	5.788.323	26.377.736	5.461.784	4.703.850	2.989.332	9.388.014	3.599.691
<b>TOTALE COSTI STRAORDINARI</b>	<b>68.736.611</b>	<b>89.717.205</b>	<b>68.457.365</b>	<b>70.974.326</b>	<b>68.527.865</b>	<b>122.252.415</b>	<b>53.515.805</b>
<b><u>TOTALE GENERALE DEI COSTI</u></b>	<b>548.229.871</b>	<b>583.012.680</b>	<b>548.500.308</b>	<b>528.434.471</b>	<b>522.328.874</b>	<b>568.606.305</b>	<b>20.376.433</b>

La tabella pubblicata in questa sezione evidenzia la serie storica dei costi per natura di costo relativa agli anni compresi fra il 2008 e il 2013. La disponibilità dei dati relativa ad un periodo di tempo ampio, che coincide con gli anni della crisi finanziaria ed economica, permette di valutare le rilevanti trasformazioni intervenute nella struttura del bilancio comunale sotto il profilo della disponibilità delle risorse e della loro allocazione fra le diverse linee di attività.

Nel 2013 il Consuntivo di contabilità analitica ha registrato costi per complessivi 568,6 milioni di euro (di cui 446,4 milioni rappresentano costi di natura ordinaria e 122,2 milioni costi di natura straordinaria). Rispetto al 2012 i costi di natura ordinaria calano di 7,4 milioni di euro (da 453,8 a 446,4 milioni); i costi di natura straordinaria registrano invece un fortissimo aumento (da 68,5 a 122,2 milioni di euro), imputabile in larghissima prevalenza all'introduzione dei nuovi principi contabili (che prevedono rispetto agli anni precedenti rilevanti accantonamenti per svalutazioni dei crediti e delle immobilizzazioni e per rischi di altra natura).

Il calo dei costi di natura ordinaria registrato nel 2013 si inserisce in un processo di razionalizzazione e qualificazione della spesa di intensità eccezionale, che ha interessato tutto il periodo considerato. Se si esamina la serie storica di questi costi si evidenzia che rispetto al 2008 si registra un calo di 33,1 milioni di euro (da 479,5 a 446,4 milioni). Siamo in presenza di una riduzione della spesa di grande rilievo assoluto, pari in percentuale a quasi il 7% in meno in termini nominali. Bisogna inoltre considerare che nel periodo 2008-2013 si è registrata a Bologna una variazione complessiva dei prezzi pari a quasi il 9% in termini cumulati; se si prende anche in considerazione il processo inflazionistico la riduzione dei costi ordinari rispetto al 2008 si avvicina al 16% in termini reali.

Da questi dati appare evidente l'intensità e la continuità del processo di spending review condotto dall'Amministrazione in questo periodo, caratterizzato come già specificato nella premessa del volume da una drastica riduzione delle risorse disponibili e da un significativo aumento dei bisogni sociali, sia per l'evoluzione demografica sia per le negative conseguenze della crisi economica.

La disponibilità in serie storica dei dati di contabilità analitica permette anche di articolare in modo significativo l'analisi di questo rilevante processo di razionalizzazione della spesa.

Il dato sicuramente più evidente è quello che fa riferimento alla voce di costo relativa al "Personale". Nel 2013 si sono sostenuti a questo titolo costi per 160,6 milioni di euro (con una riduzione rispetto al 2012 di 8,4 milioni). Se si opera il confronto con il 2008 la riduzione assoluta sale a 31,6 milioni di euro, pari in percentuale a -16,5% in termini nominali. Anche in questo caso per operare un confronto corretto è necessario tenere conto del processo inflazionistico e allora la riduzione percentuale sale a oltre il 25% in termini reali.

Siamo con ogni evidenza in presenza di un processo di razionalizzazione della spesa di personale di straordinaria intensità, dovuto sia alla riduzione degli organici sia al blocco della dinamica contrattuale in vigore a partire dal 2011. Nel periodo considerato l'organico a tempo indeterminato si è ridotto da 4.839 unità alla fine del 2007 a 4.271 alla fine del 2013 (568 persone in meno, pari a -11,7%). Anche l'utilizzo complessivo della risorsa personale ha subito un drastico calo: il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato è infatti sceso da 5.242 unità nel 2008 a 4.449 nel 2013 (-793 unità in termini assoluti, pari a -15,1%). Alla forte contrazione dei dipendenti a tempo indeterminato si è quindi associata anche una significativa riduzione del ricorso a prestazioni di lavoro a tempo determinato (in particolare modo nei servizi educativi e scolastici).

L'altra rilevante tendenza di riduzione della spesa da segnalare riguarda la voce di costo "Interessi passivi". Nel 2013 si sono sostenute spese a questo titolo per 7,8 milioni di euro, con una riduzione rispetto al 2012 di oltre 1,7 milioni di euro. Se si estende il confronto temporale al 2008 appare con chiarezza l'entità del calo di questo costo, che scende da 14,3 a 7,8 milioni (6,5 milioni in meno, pari a -45,5%).

Tenuto conto del processo inflazionistico in questo periodo la spesa per interessi si è più che dimezzata, grazie ad un processo di straordinaria intensità di riduzione dello stock del debito che è stato pianificato dall'Amministrazione in tutto il periodo considerato, limitando significativamente il ricorso a nuovo indebitamento per finanziare investimenti. In questo modo lo stock del debito si è ridotto da 315,8 milioni di euro all'inizio del 2008 a 186 milioni alla fine del 2013, anche in questo caso quasi dimezzandosi in termini reali.

Razionalizzazione della spesa di personale e rilevante calo dell'indebitamento (e della quota di interessi passivi corrisposti) sono state quindi le due leve fondamentali della politica di spending review posta in essere in questo periodo dall'Amministrazione, salvaguardando la dotazione assoluta dei servizi e mantenendo nei limiti imposti dal Patto di stabilità una politica di investimento coerente con le esigenze prioritarie della città.

Vediamo ora i dati di contabilità analitica relativi alle altre voci di costo, che assorbono in alcuni casi quote molto rilevanti delle risorse disponibili.

La voce più significativa in termini assoluti è quella delle "Prestazioni di servizi": nel 2013 i costi sostenuti a questo titolo ammontano a 187,2 milioni (con un incremento di 1,5 milioni rispetto al 2012, coerente con il tasso medio di inflazione registrato a Bologna nel 2013 pari a +1,3%). Se si opera il confronto con il 2008 siamo invece in presenza di una riduzione (da 195,7 a 187,2 milioni), che testimonia l'impegno posto dall'Amministrazione anche in questo caso per razionalizzare il ricorso a queste prestazioni di servizi.

La voce di costo "Trasferimenti e contributi" presenta nel tempo un andamento più variabile, con un valore 2013 di oltre 43 milioni di euro (in significativo aumento rispetto al 2012 di quasi 5,9 milioni di euro).

Relativamente a queste due ultime voci di costo esaminate (prestazioni di servizi e trasferimenti) è necessario precisare che la comparabilità dei dati in serie storica è influenzata dai fattori di discontinuità che sono stati ricordati in premessa: in particolare nel caso dei Quartieri la modifica dei principi contabili ha comportato notevoli conseguenze sull'anno di competenza della spesa per trasferimenti e contributi, spostando sul 2013 una rilevante quota aggiuntiva di costi legati a questa voce.

Continuiamo ora l'esame delle diverse voci di costo, esaminando il dato delle "Utenze". Nel 2013 si è registrato a questo titolo una spesa di 21 milioni di euro, con una sensibile riduzione rispetto al 2012 (4,3 milioni in meno). In questo caso è necessario precisare che il dato 2012 era stato pesantemente condizionato da condizioni metereologiche avverse sia invernali sia estive, che avevano sensibilmente incrementato la spesa per riscaldamento/raffrescamento; sempre nel 2012 erano anche avvenute relativamente alle utenze alcune operazioni di congruaggio di carattere straordinario. Il dato 2013 riporta quindi l'ammontare di risorse destinato a questa voce di costo su livelli normali, come appare evidente esaminando i dati in serie storica rispetto all'intero periodo 2008-2013.

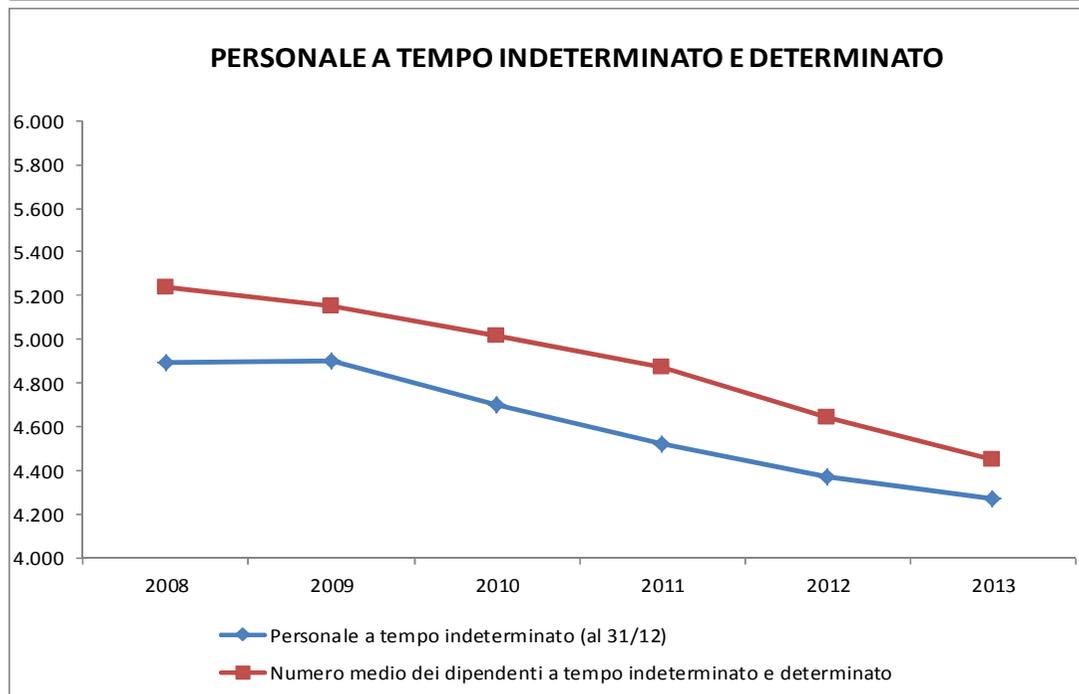
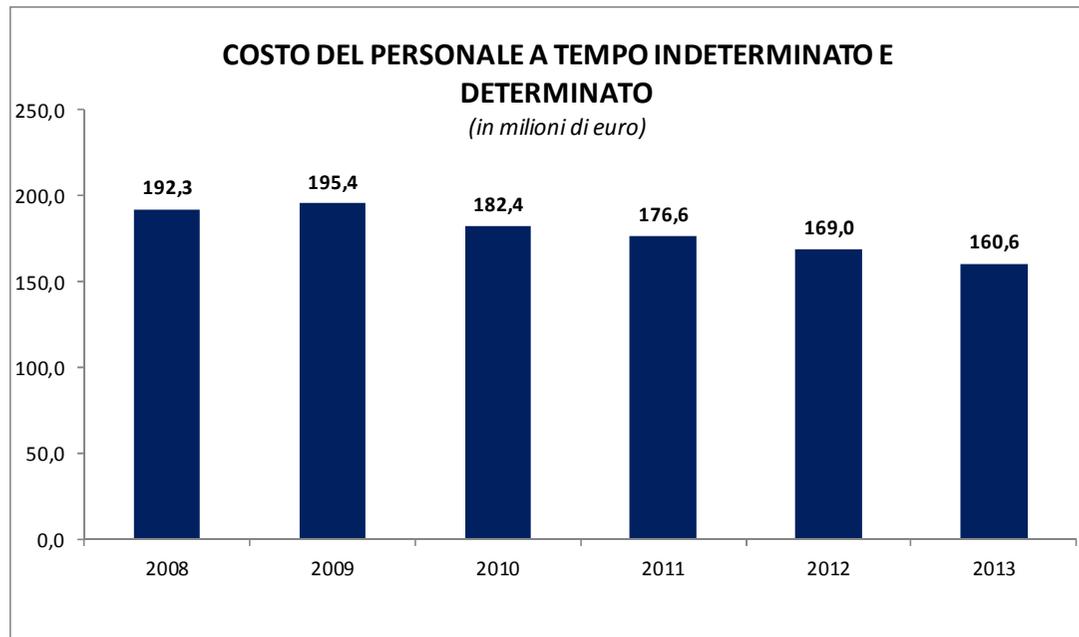
Un'altra voce di costo significativa è quella dei "Fitti passivi", che ha registrato nel 2013 un valore di 9,6 milioni di euro (con una riduzione rispetto al 2012 di 2,3 milioni di euro). L'andamento nel tempo di questa voce di costo è fortemente condizionato dai fitti passivi corrisposti dall'Amministrazione per le esigenze degli Uffici giudiziari: si è così assistito ad un progressivo incremento di questa spesa, che è salita da 8 milioni di euro nel 2008 fino al valore massimo di 11,9 milioni di euro nel 2012. Il dato 2013 inverte quindi questa tendenza, che rappresenta uno dei punti problematici del bilancio comunale anche per il continuo ridursi dei contributi erogati dallo Stato a parziale rimborso della spesa sostenuta dal Comune per la logistica degli Uffici giudiziari.

La nostra analisi delle voci di costo di natura ordinaria si conclude con i dati relativi a "Imposte e tasse", che hanno fatto registrare nel 2013 costi per 12,3 milioni di euro (con un incremento di 1,2 milioni rispetto al 2012).

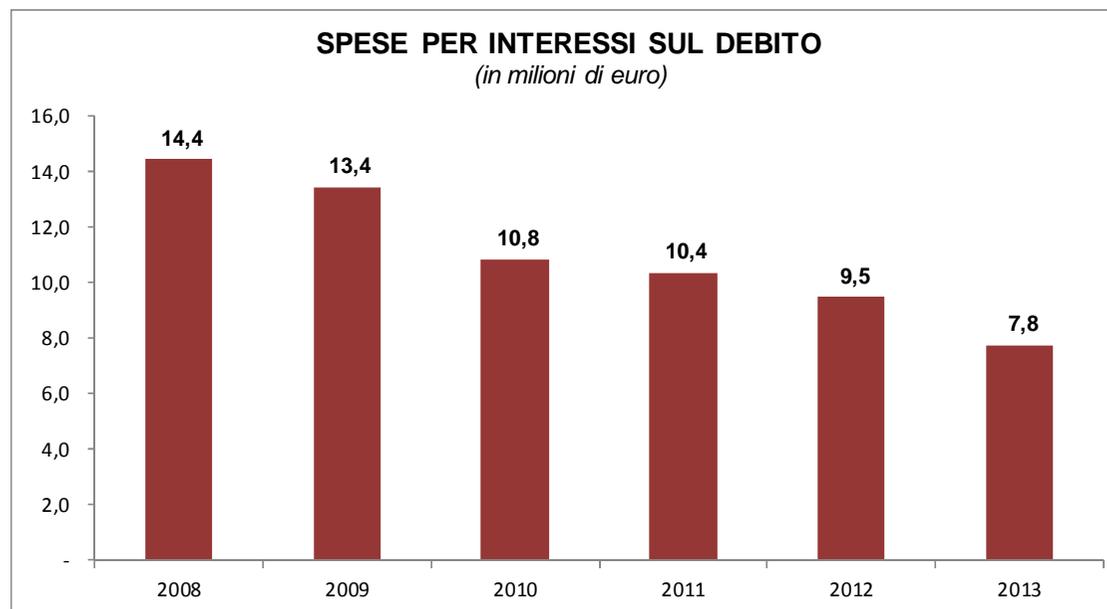
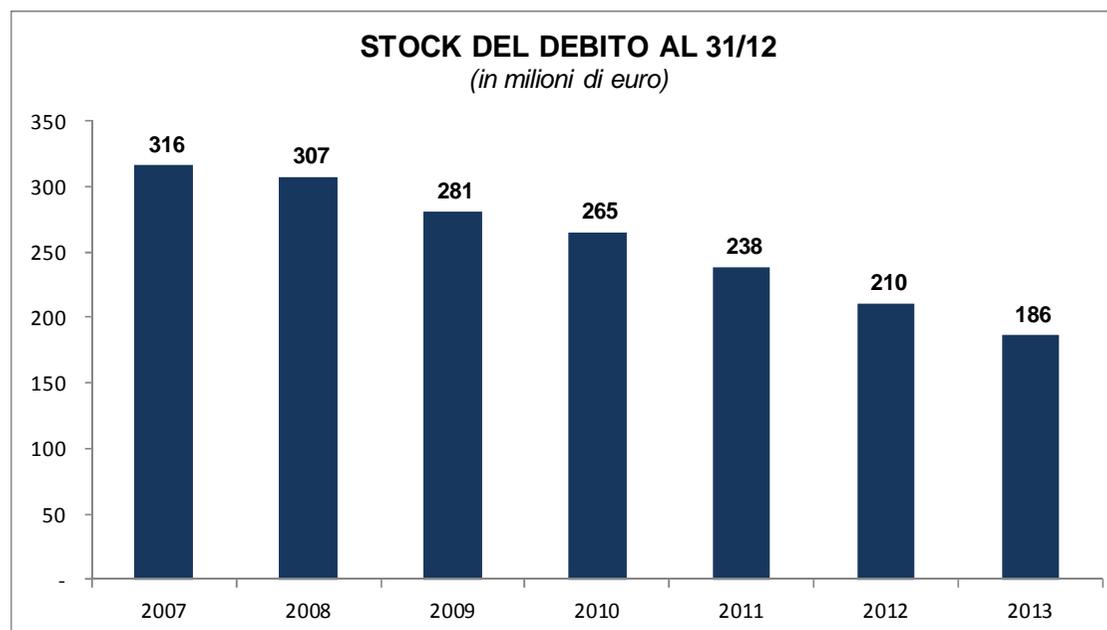
Per quanto riguarda invece le voci di costo di natura straordinaria l'andamento in serie storica deve essere interpretato alla luce dei fattori di discontinuità già più volte segnalati, legati all'introduzione dei nuovi principi contabili e all'erratico manifestarsi di oneri straordinari della gestione. Il dato 2013 è di 122,2 milioni di euro e si articola in una serie di componenti, analiticamente indicate sia nella tabella della sezione 1 sia in quella presente nella sezione 2.

Riteniamo che questa analisi di medio periodo dei dati dei Consuntivi di contabilità analitica consenta di valutare in modo adeguato il processo di spending review posto in essere con continuità dalla nostra Amministrazione in questo periodo. Sarebbe estremamente interessante potere disporre di dati confrontabili relativi ad altre Amministrazioni centrali e locali, per potere collocare l'impegno prodotto in sede locale in un quadro di riferimento più ampio.

## La riduzione della spesa di personale



## La riduzione dello stock del debito e della spesa per interessi passivi



## **Sezione 2**

### **Sintesi per struttura organizzativa dei costi 2013 per natura di costo**

## Costi 2013 per natura di costo - Sintesi per struttura organizzativa

AREE/ DIPARTIMENTI/ SETTORI/ QUARTIERI	COSTI ORDINARI (dati in euro)									TOTALE COSTI ORDINARI
	Personale	Utenze	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Prestazioni di servizi	Trasferimenti / contributi	Utilizzo beni di terzi	Fitti passivi	Interessi passivi	Imposte e tasse	
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>493.628</b>	<b>3.123</b>	<b>3.228</b>	<b>81.554</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33.793</b>	<b>615.325</b>
<b>SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>9.108.739</b>	<b>261.016</b>	<b>205.147</b>	<b>4.339.743</b>	<b>365.289</b>	<b>6.304</b>	<b>182.622</b>	<b>0</b>	<b>739.136</b>	<b>15.207.996</b>
<b>STAFF ISTITUZIONALI</b>	<b>26.499.906</b>	<b>470.708</b>	<b>690.855</b>	<b>9.305.137</b>	<b>94.985</b>	<b>1.000</b>	<b>21.068</b>	<b>0</b>	<b>1.670.387</b>	<b>38.754.047</b>
STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE	1.263.541	44.798	27.013	45.011	7.300	0	15.884	0	80.336	1.483.882
AVVOCATURA	1.061.608	1.886	13.696	391.707	0	0	0	0	66.512	1.535.409
POLIZIA MUNICIPALE	24.174.758	424.024	650.147	8.868.419	87.685	1.000	5.184	0	1.523.538	35.734.756
<b>AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>	<b>6.104.572</b>	<b>44.633</b>	<b>18.191</b>	<b>577.315</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>449.912</b>	<b>7.194.623</b>
<b>DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE</b>	<b>1.243.241</b>	<b>12.977</b>	<b>13.404</b>	<b>139.119</b>	<b>0</b>	<b>3.157</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>81.749</b>	<b>1.493.647</b>
<b>DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>4.769.694</b>	<b>2.273.259</b>	<b>127.336</b>	<b>12.342.975</b>	<b>1.047.986</b>	<b>146.584</b>	<b>5.965.082</b>	<b>7.762.109</b>	<b>3.152.843</b>	<b>37.587.869</b>
<b>DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>	<b>6.728.792</b>	<b>628.009</b>	<b>93.610</b>	<b>75.681.795</b>	<b>440.468</b>	<b>48.831</b>	<b>46.400</b>	<b>0</b>	<b>451.156</b>	<b>84.119.060</b>
<b>DIPARTIMENTO CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO</b>	<b>9.460.212</b>	<b>2.075.113</b>	<b>93.180</b>	<b>22.451.401</b>	<b>534.212</b>	<b>227.338</b>	<b>884.565</b>	<b>0</b>	<b>1.331.625</b>	<b>37.057.647</b>
<b>DIPARTIMENTO ECONOMIA E PROMOZIONE DELLA CITTA'</b>	<b>5.505.290</b>	<b>735.306</b>	<b>225.915</b>	<b>5.057.881</b>	<b>274.823</b>	<b>544.311</b>	<b>109.840</b>	<b>0</b>	<b>345.104</b>	<b>12.798.470</b>
<b>DIPARTIMENTO CULTURA E SCUOLA</b>	<b>19.973.461</b>	<b>3.646.892</b>	<b>49.783</b>	<b>15.052.139</b>	<b>6.559.687</b>	<b>304.488</b>	<b>1.134.855</b>	<b>0</b>	<b>1.009.411</b>	<b>47.730.716</b>
<b>DIPARTIMENTO BENESSERE DI COMUNITA'</b>	<b>3.614.686</b>	<b>1.059.394</b>	<b>66.375</b>	<b>9.692.331</b>	<b>9.823.928</b>	<b>197.255</b>	<b>493.369</b>	<b>0</b>	<b>232.041</b>	<b>25.179.379</b>
<b>AREA AFFARI ISTITUZIONALI E QUARTIERI</b>	<b>1.590.825</b>	<b>35.526</b>	<b>8.821</b>	<b>33.760</b>	<b>128.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>99.764</b>	<b>1.896.697</b>
<b>TOTALE QUARTIERI</b>	<b>65.544.197</b>	<b>9.764.513</b>	<b>1.638.894</b>	<b>32.435.970</b>	<b>23.783.519</b>	<b>79.413</b>	<b>731.374</b>	<b>0</b>	<b>2.740.534</b>	<b>136.718.413</b>
AREA AFFARI ISTITUZIONALI (SERVIZI DELEGATI)	277.340	56.389	2.664	1.510.154	5.393.716	343	15.802	0	15.669	7.272.076
QUARTIERE BORGO PANIGALE	5.650.767	786.214	115.361	2.029.900	1.082.192	5.946	0	0	267.750	9.938.129
QUARTIERE NAVILE	11.319.926	1.896.383	275.320	6.523.927	3.858.678	0	3.615	0	473.083	24.350.932
QUARTIERE PORTO	5.649.958	547.273	158.642	3.036.312	1.501.206	0	0	0	227.872	11.121.264
QUARTIERE RENO	6.236.288	1.001.382	148.797	2.752.391	1.502.110	2.834	22.195	0	253.460	11.919.457
QUARTIERE SAN DONATO	6.003.617	851.103	164.697	2.807.849	2.209.774	9.716	14.580	0	236.830	12.298.166
QUARTIERE SANTO STEFANO	7.862.143	1.143.121	191.548	2.735.365	1.577.205	4.626	110.901	0	343.485	13.968.394
QUARTIERE SAN VITALE	7.708.364	1.341.704	218.262	2.815.732	2.618.513	19.546	91.751	0	284.621	15.098.493
QUARTIERE SARAGOZZA	6.412.378	782.875	128.734	3.293.094	1.268.261	20.400	188.824	0	295.126	12.389.692
QUARTIERE SAVENA	8.423.416	1.358.070	234.870	4.931.246	2.771.864	16.000	283.707	0	342.638	18.361.809
<b>TOTALE COMUNE DI BOLOGNA</b>	<b>160.637.245</b>	<b>21.010.469</b>	<b>3.234.739</b>	<b>187.191.123</b>	<b>43.052.896</b>	<b>1.558.680</b>	<b>9.569.174</b>	<b>7.762.109</b>	<b>12.337.455</b>	<b>446.353.889</b>

## Costi 2013 per natura di costo - Sintesi per struttura organizzativa

AREE/ DIPARTIMENTI/ SETTORI/ QUARTIERI	TOTALE COSTI ORDINARI	COSTI STRAORDINARI (dati in euro)							TOTALE COSTI STRAORDINARI	TOTALE COSTI
		Ammortamenti beni mobili	Ammortamenti beni immobili	Svalutazione dei crediti e delle immobilizzazioni	Accantonamento per rischi	Oneri diversi di gestione	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Altri oneri straordinari		
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>615.325</b>	<b>10.907</b>	<b>1.055</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.962</b>	<b>627.288</b>
<b>SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>15.207.996</b>	<b>66.860</b>	<b>261.804</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.106</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>333.771</b>	<b>15.541.767</b>
<b>STAFF ISTITUZIONALI</b>	<b>38.754.047</b>	<b>257.790</b>	<b>596.936</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>263.861</b>	<b>0</b>	<b>3.143</b>	<b>1.121.730</b>	<b>39.875.777</b>
STAFF DEL CONSIGLIO COMUNALE	1.483.882	6.574	39.122	0	0	0	0	0	45.696	1.529.578
AVVOCATURA	1.535.409	1.268	5.841	0	0	263.861	0	3.143	274.114	1.809.522
POLIZIA MUNICIPALE	35.734.756	249.948	551.973	0	0	0	0	0	801.921	36.536.677
<b>AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>	<b>7.194.623</b>	<b>8.622</b>	<b>39.306</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>313.181</b>	<b>0</b>	<b>370</b>	<b>361.478</b>	<b>7.556.101</b>
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE	1.493.647	9.827	0	0	0	29.595	0	0	39.422	1.533.069
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE	37.587.869	50.400	445.271	7.143.546	26.982.605	1.220.571	1.008.526	8.375.975	45.226.894	82.814.762
DIPARTIMENTO RIQUALIFICAZIONE URBANA	84.119.060	50.918	40.006	0	0	637.865	0	0	728.788	84.847.848
DIPARTIMENTO CURA E QUALITA' DEL TERRITORIO	37.057.647	557.623	12.990.041	0	0	6.646.475	0	0	20.194.139	57.251.787
DIPARTIMENTO ECONOMIA E PROMOZIONE DELLA CITTA'	12.798.470	1.143.090	248.226	0	0	136.645	0	0	1.527.961	14.326.431
DIPARTIMENTO CULTURA E SCUOLA	47.730.716	265.484	5.664.622	0	0	629.829	0	0	6.559.935	54.290.651
DIPARTIMENTO BENESSERE DI COMUNITA'	25.179.379	101.201	28.795.387	0	0	1.206.696	0	0	30.103.284	55.282.663
<b>AREA AFFARI ISTITUZIONALI E QUARTIERI</b>	<b>1.896.697</b>	<b>7.260</b>	<b>36.997</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44.256</b>	<b>1.940.953</b>
<b>TOTALE QUARTIERI</b>	<b>136.718.413</b>	<b>694.070</b>	<b>13.879.868</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.424.856</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.998.794</b>	<b>152.717.208</b>
AREA AFFARI ISTITUZIONALI (SERVIZI DELEGATI)	7.272.076	37.041	111.408	0	0	1.559	0	0	150.008	7.422.084
QUARTIERE BORGO PANIGALE	9.938.129	72.100	825.033	0	0	179.985	0	0	1.077.118	11.015.246
QUARTIERE NAVILE	24.350.932	106.572	2.633.246	0	0	155.003	0	0	2.894.821	27.245.753
QUARTIERE PORTO	11.121.264	44.118	1.178.046	0	0	154.702	0	0	1.376.867	12.498.131
QUARTIERE RENO	11.919.457	48.489	1.468.038	0	0	153.208	0	0	1.669.734	13.589.191
QUARTIERE SAN DONATO	12.298.166	62.242	1.171.951	0	0	156.379	0	0	1.390.572	13.688.738
QUARTIERE SANTO STEFANO	13.968.394	65.012	1.298.434	0	0	154.262	0	0	1.517.708	15.486.102
QUARTIERE SAN VITALE	15.098.493	77.420	1.976.277	0	0	153.397	0	0	2.207.094	17.305.587
QUARTIERE SARAGOZZA	12.389.692	88.487	1.246.424	0	0	153.348	0	0	1.488.258	13.877.951
QUARTIERE SAVENA	18.361.809	92.590	1.971.009	0	0	163.015	0	0	2.226.615	20.588.424
<b>TOTALE COMUNE DI BOLOGNA</b>	<b>446.353.889</b>	<b>3.224.051</b>	<b>62.999.519</b>	<b>7.143.546</b>	<b>26.982.605</b>	<b>12.514.681</b>	<b>1.008.526</b>	<b>8.379.488</b>	<b>122.252.415</b>	<b>568.606.305</b>

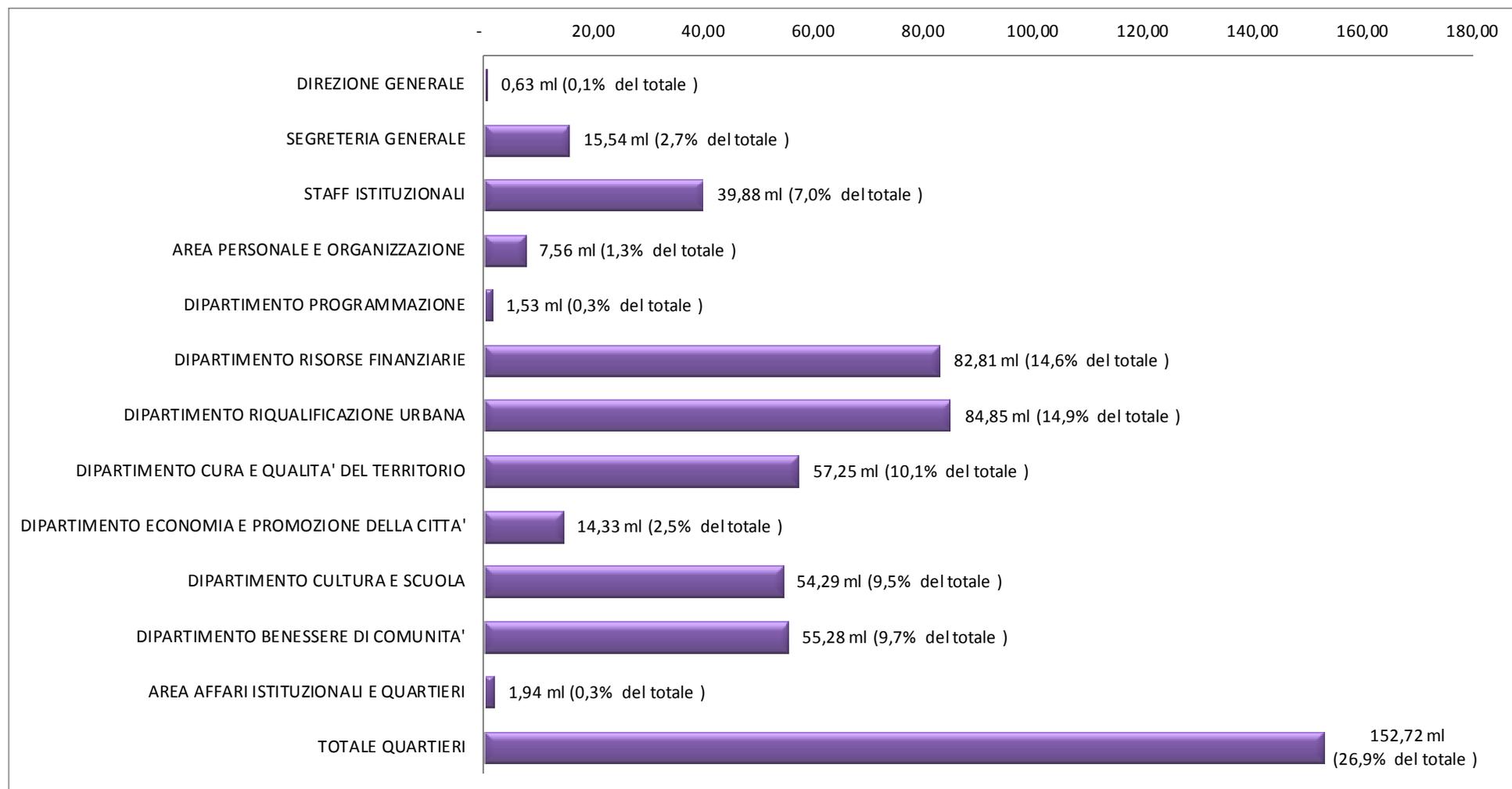
Come già precisato in premessa in questa sezione vengono presentati i dati relativi ai costi sostenuti nel 2013, classificati simultaneamente in relazione allo schema organizzativo e alla natura dei costi.

Questo incrocio informativo consente di apprezzare l'intensità e la natura di costo delle risorse destinate alle diverse articolazioni organizzative (Dipartimenti/Aree/Quartieri) per realizzare tutti gli interventi pianificati. Come già precisato il dettaglio analitico dei costi sostenuti nel 2013 relativi ai diversi interventi viene presentato nei volumi 2 e 3, operando anche confronti con i dati relativi agli anni 2011 e 2012.

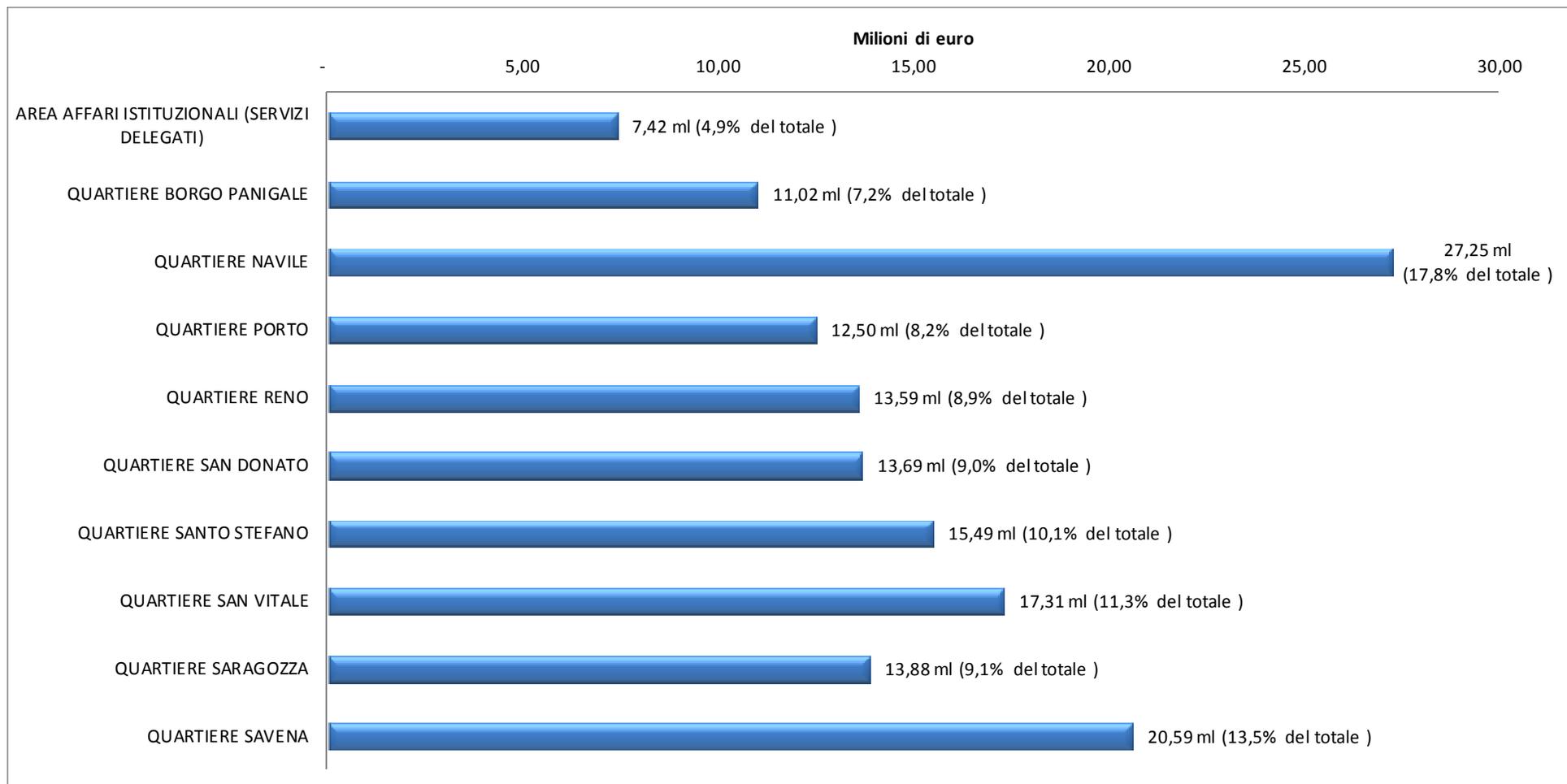
Nelle rappresentazioni grafiche che seguono vengono evidenziati i costi imputati ad ogni articolazione organizzativa nel 2013, presentando sia il valore assoluto sia quello relativo.

Il primo grafico è dedicato all'intera organizzazione comunale, suddivisa in Aree, Dipartimenti e Quartieri; il secondo evidenzia invece le risorse assegnate ai nove Quartieri per assicurare l'erogazione dei servizi delegati.

## Costi 2013 – Totale Comune di Bologna Sintesi per Aree/Dipartimenti/Quartieri



## Costi 2013 – Totale Quartieri Sintesi per Quartiere e Area Affari istituzionali (servizi delegati)



**Sezione 3**  
**Costi 2013 per Linee programmatiche di mandato**  
**(articolate per Aree d'intervento e Programmi)**

# COMUNE DI BOLOGNA - CONSUNTIVO DI CONTABILITA' ANALITICA 2013

## Costi 2013 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)

Dati in euro

Linea di mandato/ Area d'intervento/ Programma	Costo 2013
<b>Linea di Mandato 1 : Una visione strategica per Bologna metropolitana</b>	<b>14.801.739</b>
Area d'intervento: Strumenti per il governo del territorio	7.174.986
Area d'intervento: Economia e promozione della città	4.242.028
Programma: Innovazione istituzionale e governance metropolitana	146.276
Programma: Trasporto collettivo e infrastrutture della mobilità	7.525
Programma: Programmi di trasformazione e riqualificazione urbana	907.235
Programma: Economia e promozione della città	2.281.706
Programma: Bologna città intelligente e umanistica	41.983
<b>Linea di Mandato 2: Bologna città dell'educazione di qualità, cultura e scienza</b>	<b>140.787.701</b>
Area d'intervento: Servizi all'infanzia (0-6)	74.208.790
Area d'intervento: Diritto allo studio (0-18)	21.469.362
Area d'intervento: Qualificazione dell'offerta formativa	11.235.506
Area d'intervento: Giovani e Università	2.254.782
Area d'intervento: Arti dello spettacolo e teatri	9.878.002
Area d'intervento: Biblioteche	11.827.793
Area d'intervento: Musei	8.238.165
Programma: Patto della città con Università e studenti	169.559
Programma: Qualificazione sistema dei servizi educativi e scolastici	486.053
Programma: Sistema culturale	1.019.689

## Costi 2013 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)

Dati in euro

Linea di mandato/ Area d'intervento/ Programma	Costo 2013
<b>Linea di Mandato 3: Una svolta ecologica per Bologna</b>	<b>133.476.233</b>
Area d'intervento: Mobilità sostenibile	7.066.977
Area d'intervento: Riqualificazione e manutenzione del patrimonio pubblico	52.080.468
Area d'intervento: Pianificazione, valutazione e controllo ambientale	72.406.107
Programma: Mobilità sostenibile	1.015.514
Programma: Sistema del verde e contenimento del consumo di suolo	440.938
Programma: Piano di azione per la sostenibilità energetica	155.120
Programma: Riuso e raccolta differenziata dei rifiuti	29.353
Programma: Qualità dell'ambiente urbano	281.755
<b>Linea di Mandato 4: Un nuovo welfare per Bologna</b>	<b>103.265.831</b>
Area d'intervento: Servizi socio-sanitari per anziani	19.962.248
Area d'intervento: Servizi socio-sanitari per disabili	9.198.637
Area d'intervento: Servizi sociali per minori e famiglie	13.684.024
Area d'intervento: Servizi sociali per adulti in difficoltà	5.561.912
Area d'intervento: Servizi per immigrati	2.807.877
Area d'intervento: Servizi di accesso e presa in carico e pronto intervento sociale	8.394.774
Area d'intervento: Sanità e salute	3.171.337
Area d'intervento: Servizi per l'abitare	28.257.666
Area d'intervento: Servizi per lo sport	10.434.414
Programma: Innovazione e sviluppo dei servizi socio-sanitari e promozione della salute	240.992
Programma: Promozione dell'offerta abitativa a favore delle fasce deboli	1.043.367
Programma: Promozione di forme di welfare di comunità	508.582

## Costi 2013 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)

Dati in euro

Linea di mandato/ Area d'intervento/ Programma	<b>Costo 2013</b>
<b>Linea di Mandato 5: Bologna città dell'innovazione e dei diritti</b>	<b>121.119.287</b>
Area d'intervento: Sicurezza e presidio del territorio	33.109.915
Area d'intervento: Rapporti con la cittadinanza	13.791.862
Area d'intervento: Servizi istituzionali, generali e di gestione	68.371.574
Programma: Innovazione strumenti di conoscenza delle trasformazioni territoriali	286.017
Programma: Pari opportunità e tutela dei diritti	237.541
Programma: Promozione della legalità	1.936.381
Programma: Sicurezza e presidio del territorio	1.532.864
Programma: Equità	66.553
Programma: Qualità, innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa	1.764.557
Programma: Promozione della cittadinanza attiva	22.023
<b>Costi non attribuibili alle Linee di mandato</b>	<b>55.155.514</b>
Costi comunali non ripartibili: insussistenze dell'attivo e oneri straordinari	10.492.212
Costi comunali non ripartibili: imposte di tutto il Comune	2.775.042
Svalutazione di crediti	7.143.546
Accantonamenti per rischi	26.982.605
Costi per interessi passivi	7.762.109
<b>TOTALE COSTI GENERALE</b>	<b>568.606.305</b>

Come già precisato in premessa nella sezione 3 di questo volume vengono presentati per la prima volta i dati di contabilità analitica relativi all'anno 2013 articolati in relazione alle cinque linee programmatiche, che rappresentano l'asse portante di tutti i documenti di programmazione strategica ed operativa adottati dall'Amministrazione in questo mandato. All'interno di ciascuna linea programmatica i dati di contabilità analitica sono articolati in relazione alle 24 aree di intervento (che comprendono 140 servizi) e ai 24 programmi (che includono 96 progetti).

E' questa un'importante innovazione, che realizza una stretta integrazione fra il percorso di contabilità analitica e il processo di controllo strategico e gestione del ciclo della performance organizzativa e individuale (implementato e portato a regime negli ultimi tre anni).

La prima rappresentazione grafica evidenzia la ripartizione dei costi fra le cinque linee programmatiche di mandato, distinguendo all'interno di ogni linea le risorse destinate all'erogazione dei servizi (Aree di intervento) da quelle finalizzate alla realizzazione dei progetti (Programmi).

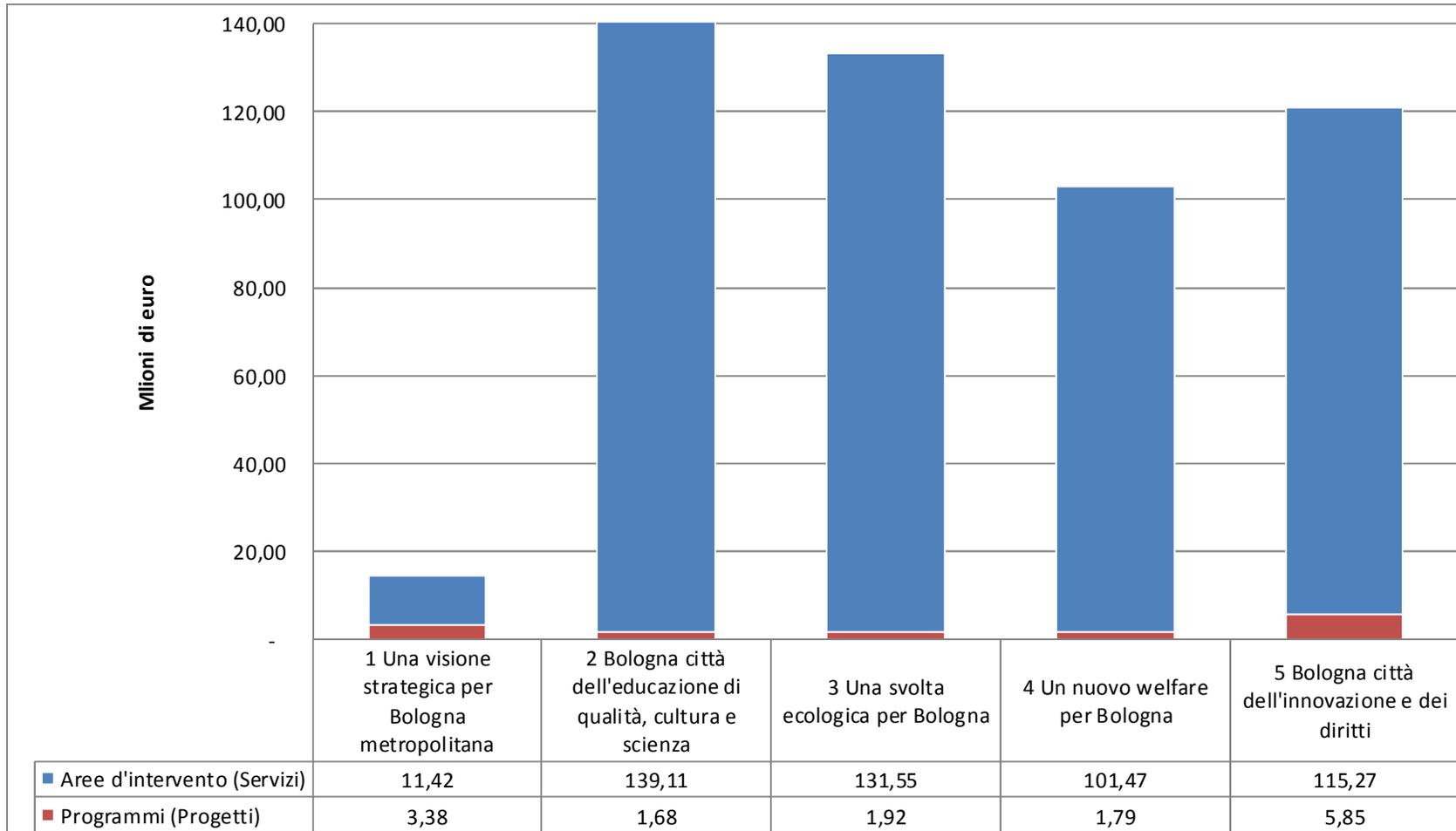
Il totale delle risorse assegnate ai servizi ammonta a 498,8 milioni di euro, mentre quelle dedicate ai progetti sono pari complessivamente a 14,6 milioni di euro; come evidenziato nella tabella che apre la sezione sono inoltre stati contabilizzati 55,2 milioni di costi non attribuibili alle diverse linee di mandato.

Per quanto riguarda i servizi la linea di mandato che assorbe più risorse è quella dedicata a "Bologna città dell'educazione di qualità, della cultura e della scienza" (139,1 milioni di euro), seguita dalla linea "Una svolta ecologica per Bologna" (131,6 milioni) e dalla linea "Bologna città dell'innovazione e dei diritti" (115,3 milioni). La linea dedicata a "Un nuovo welfare per Bologna" assorbe invece risorse per 101,5 milioni di euro; chiude infine la graduatoria la linea "Una visione strategica per Bologna metropolitana" con costi imputati per 11,4 milioni.

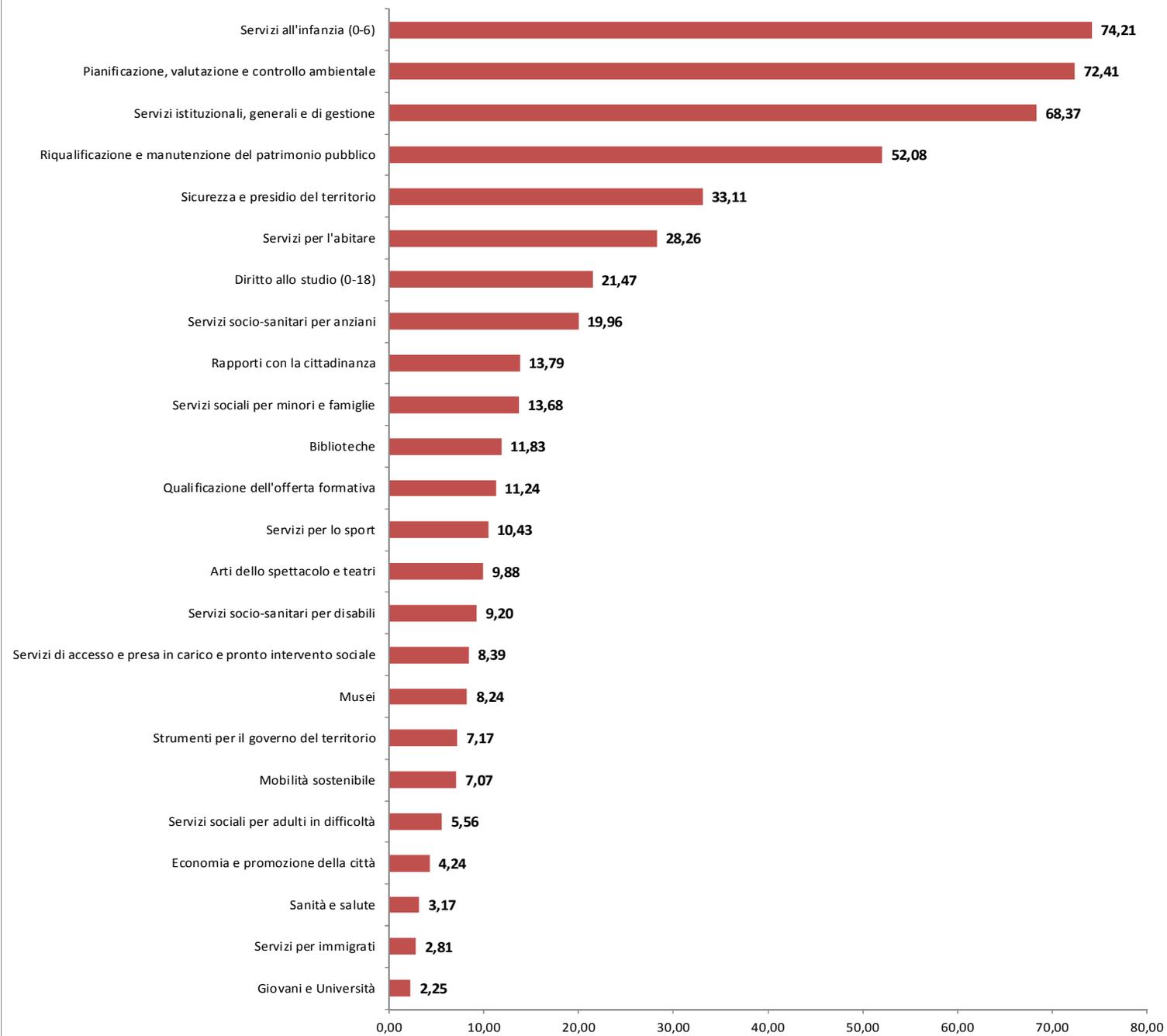
Le risorse dedicate ai progetti sono naturalmente di ammontare molto più contenuto e si concentrano prevalentemente nella linea di mandato "Bologna città dell'innovazione e dei diritti" (5,9 milioni di euro) e nella linea "Una visione strategica per Bologna metropolitana" (3,4 milioni).

In chiusura della sezione vengono inoltre proposte due ulteriori rappresentazioni grafiche che evidenziano in ordine decrescente le risorse destinate alle diverse Aree di intervento e Programmi. E' così possibile apprezzare i costi sostenuti dall'Amministrazione nel 2013 per conseguire nelle diverse Aree di intervento e nei vari Programmi le finalità indicate nei documenti di programmazione strategica ed operativa.

## Costi 2013 per Linee programmatiche di mandato (articolate per Aree d'intervento e Programmi)



### GRADUATORIA DECRESCENTE DEI COSTI 2013 PER AREA D'INTERVENTO *(in milioni di euro)*



### GRADUATORIA DECRESCENTE DEI COSTI 2013 PER PROGRAMMA *(in milioni di euro)*

